

## Allegato 1

### PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO SERVIZIO POLITICHE SOCIALI

#### LINEE DI INTERVENTO PER I SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI RIVOLTI A PERSONE ADULTE RIENTRANTI NELL'AGGREGAZIONE FUNZIONALE AREA ETÀ ADULTA - AMBITO RESIDENZIALE

##### *1. Premessa*

Le presenti Linee di Intervento, relativamente all'Aggregazione funzionale area età adulta - ambito residenziale, di cui al Catalogo per i servizi socio-assistenziali approvato con deliberazione di Giunta provinciale n. 173/2020, di seguito Catalogo, integrano le precedenti "*Linee di intervento per i servizi socio-assistenziali rivolti a persone adulte in condizione di grave emarginazione (Bassa soglia)*", di cui all'Allegato 1 della deliberazione di Giunta provinciale n. 1580/2020.

All'interno del sistema di qualità introdotto dal nuovo modello di accreditamento dei servizi socio-assistenziali, si stanno completando i procedimenti per l'affidamento e il finanziamento dei servizi socio-assistenziali rientranti tra le competenze di livello provinciale, e che ricomprendono anche gli interventi di cui alle presenti *Linee di intervento*. Considerato il carattere strategico della filiera dei servizi per il sostegno abitativo e per l'autonomia delle persone adulte in condizione di vulnerabilità socio-economica, risulta necessario garantire lo sviluppo di opportunità integrate sul territorio provinciale che possano anche favorire, in un'ottica di filiera, interconnessioni tra differenti contesti di supporto in base al bisogno delle persone coinvolte.

La finalità del documento va in questa direzione: fornire un quadro di riferimento e ulteriore specificazione rispetto a quanto indicato nel Catalogo per l'implementazione dei servizi, tenuto conto anche dell'articolazione delle opportunità derivanti dal PNRR e dagli altri fondi ministeriali.

Il contesto delineato potrà inoltre essere assunto dalla Provincia al fine di favorire la partecipazione e il coinvolgimento dei Soggetti gestori nell'esercizio di funzioni comuni di programmazione, coordinamento e gestione degli interventi.

## ***2. Interventi residenziali per adulti: finalità, destinatari e tipologie di intervento***

In ambito socio-assistenziale i servizi afferenti all'Area Età adulta di tipo residenziale non mirano esclusivamente a rispondere ad un bisogno abitativo, bensì hanno la **finalità** primaria di sostenere la persona nello sviluppo di una condizione di autonomia.

In questo senso, il progetto di accoglienza a favore della persona, assume la dimensione dell'Abitare quale contesto e strumento privilegiato di supporto, cura, orientamento e perseguimento progressivo di condizioni di crescente autonomia.

L'accoglienza residenziale è dunque di carattere temporaneo, ad eccezione dell'Housing first che può realizzarsi in via permanente, e sempre correlata ad un'accoglienza di volto all'acquisizione di competenze, condizioni e abilità, anche tramite funzioni di accompagnamento per il loro mantenimento e per l'accesso alla casa.

I **destinatari** degli interventi sono persone adulte e/o nuclei familiari in condizione di vulnerabilità e disagio abitativo, a rischio di isolamento e/o emarginazione, con difficoltà nel fronteggiamento autonomo delle esigenze personali e familiari, per le quali si rende necessaria la presa in carico da parte dei servizi.

La condizione di vulnerabilità può essere determinata da molteplici fattori quali: instabilità di reddito, precarietà occupazionale, fragilità familiare e sociale, presenza processi di marginalità e impoverimento, carenza supporto sociale, presenza di condizioni di bisogno e di cura sanitaria o assistenziale, stati di dipendenza ecc...

Le **tipologie di intervento** afferenti all'Aggregazione funzionale area età adulta - ambito residenziale si differenziano per lo più nelle modalità di accoglienza e nell'intensità di supporto educativo.

Le forme di Abitare propongono inoltre differenti metodologie e approcci di intervento (es. inserimenti comunitari, progetti in coabitazione, progetti individuali e/o housing first...) che facilitano la progettazione variabile delle risposte, tenuto conto delle condizioni di bisogno dei beneficiari.

La prospettiva di intervento è sostenuta dall'elaborazione per ciascuna persona che accede agli interventi residenziali, di un progetto di accoglienza personalizzato, articolato attraverso una forte integrazione con i servizi territoriali. Il coinvolgimento attivo dei destinatari e la connessione con i servizi costituiscono gli elementi centrali del percorso, al fine di predisporre efficaci condizioni per la progressiva autonomia.

A fini esemplificativi e di ricognizione complessiva, il riquadro che segue riporta in forma sintetica i servizi di competenza provinciale afferenti all'Aggregazione funzionale area età adulta - ambito residenziale, con l'indicazione delle forme di finanziamento attivate alla data del presente documento.

**Aggregazione funzionale**  
**AREA ETA' ADULTA - AMBITO RESIDENZIALE**

	<b>TIPOLOGIA SERVIZIO</b>	<b>Descrizione e forma di finanziamento</b>
<b>1</b>	<b>Abitare accompagnato per adulti</b> Scheda 2.1 Catalogo Rientra nella tipologia anche l'intervento di <b>"Housing temporaneo"</b> PNRR	<u>Descrizione servizio</u> Servizio residenziale per persone o nuclei familiari in situazioni di vulnerabilità, che necessitano di sviluppare e migliorare le proprie capacità di vita autonoma. L'accoglienza, di norma di durata non superiore ai 24 mesi, comporta l'adesione a un progetto individuale, condiviso con i servizi e le figure formali e informali di riferimento. (*)  <u>Finanziamento</u> Bando contributi ai sensi dell'art. 36 bis della L.P. 13/2007, comprensivo della quota PNRR Missione 5 prevista per la Linea di attività 1.3.2, di cui al presente provvedimento e ricorso all'Accreditamento libero per ulteriori fabbisogni.
<b>2</b>	<b>Comunità di accoglienza per adulti</b> Scheda 2.4 Catalogo	<u>Descrizione servizio</u> Servizio residenziale comunitario per adulti fragili, con difficoltà di inclusione nel contesto per la loro condizione. Il progetto di accoglienza, di norma di durata non superiore ai 24 mesi, è finalizzato all'acquisizione e/o al recupero dell'autonomia personale e ad un graduale inserimento e/o reinserimento sociale. L'accoglienza comporta l'adesione a un progetto individuale, condiviso con i servizi e le figure formali e informali di riferimento.  <u>Finanziamento</u> Bando contributi ai sensi dell'art. 36 bis della L.P. 13/2007, di cui al presente provvedimento e ricorso all'Accreditamento libero per ulteriori fabbisogni .
<b>3</b>	<b>Housing first</b> Scheda 2.2 Catalogo	<u>Descrizione servizio</u> Servizio rivolto a persone adulte o nuclei familiari con disagio multifattoriale, in particolare persone senza dimora che vivono una situazione di grave emarginazione per i quali l'entrata diretta in un'abitazione stabile, sicura e confortevole rappresenta il primo passo per progredire verso un percorso di inclusione sociale e benessere. L'accompagnamento nell'housing first è centrato sul sostegno all'abitare, sulla promozione ed il supporto alla salute e al benessere e attuato sviluppando legami sociali e integrazione all'interno della comunità.  <u>Finanziamento</u> Avviso 4/2016 Pon e Poc Inclusione, PO I Fead.
<b>4</b>	<b>Centro accoglienza notturno</b> Scheda 2.5 Catalogo La tipologia comprende: <ul style="list-style-type: none"> <li>● Dormitorio permanente integrato;</li> <li>● Dormitorio permanente;</li> <li>● Dormitorio invernale;</li> <li>● Casa comunitaria;</li> <li>● Casa comunitaria integrata.</li> </ul>	<u>Descrizione servizio</u> Vd. Catalogo e DGP 1580/2022 (Bando e Linee di intervento).  <u>Finanziamento</u> Per le 3 tipologie di Dormitorio: Bando contributi ai sensi dell'art. 36 bis della L.P. 13/2007, di cui alla deliberazione n. 1580/2022; Per le 2 tipologie di Casa comunitaria: Bando contributi ai sensi dell'art. 36 bis della L.P. 13/2007, in corso di approvazione.
<b>5</b>	<b>Casa rifugio</b> Scheda 2.3 Catalogo	<u>Descrizione servizio</u> Vd. Catalogo e DGP 1545/2021.  <u>Finanziamento</u> Bando contributi ai sensi dell'art. 36 bis della L.P. 13/2007, di cui alla deliberazione di Giunta provinciale n. 1545/2021.

(\*) Si specifica che l'intervento di *Abitare accompagnato adulti* non è una tipologia di servizio rientrante esclusivamente nelle competenze socio-assistenziali di livello provinciale, bensì attivabile anche da parte degli Enti locali per la rilevanza territoriale dell'intervento (con riferimento ai medesimi standard previsti dal Catalogo dei servizi socio-assistenziali). L'intervento di *Abitare accompagnato adulti* può inoltre prevedere al suo interno una variabilità riferita al presidio e all'intensità del supporto delle funzioni di accompagnamento rivolte ai beneficiari, in base al loro grado di autonomia e/o alla fase del progetto di accoglienza. Entro il presidio indicato dal Catalogo, in questa prospettiva possono essere individuati i seguenti livelli:

- **Abitare Accompagnato ad alta protezione:** prevalentemente rivolto a persone o nuclei familiari con l'esigenza di acquisire e/o consolidare lo sviluppo di autonomie a livello personale, sociale, abitativo e lavorativo. L'accompagnamento all'intervento di *Abitare accompagnato* nei confronti dei beneficiari, o del gruppo in caso di coabitazione, è caratterizzato da una funzione di affiancamento, collaborazione e stimolo per l'acquisizione delle competenze necessarie e per lo svolgimento delle azioni previste dal progetto. La compartecipazione alla spesa può essere calibrata alle singole situazioni.
- **Abitare accompagnato a bassa protezione:** prevalentemente rivolto a persone o nuclei familiari con livelli maggiori di autonomia socio-economica e lavorativa rispetto ai destinatari della tipologia precedente. L'accompagnamento all'intervento di *Abitare accompagnato* nei confronti dei beneficiari, o del gruppo in caso di coabitazione, prevede un presidio minore ed è caratterizzato da una funzione di monitoraggio e di orientamento alla piena autonomia. Tenuto conto del grado di autonomia e della capacità economica delle persone accolte, è possibile prevedere una forma crescente di compartecipazione alla spesa.

### **3. Coordinamento con misure PNRR e Avvisi ministeriali**

Nell'ambito dei servizi afferenti all'Aggregazione funzionale area età adulta - ambito residenziale, rientra la Linea di Investimento 1.3 "**Housing temporaneo e stazioni di posta**" di cui all'Avviso 1/2022 relativo alla Missione 5 del Piano nazionale di ripresa e resilienza, Linea di attività 1.3.1 Povertà estrema. Housing temporaneo.

La linea di attività *Povertà estrema - Housing first (1.3.1)* si sviluppa attraverso una progettualità di **Housing temporaneo** volta a proteggere e sostenere le persone in stato di grave deprivazione materiale o senza dimora o in condizioni di marginalità estrema mediante la messa a disposizione di alloggi temporanei in proprietà pubblica, da adibire a interventi di *Housing temporaneo*, corrispondenti alla tipologia *Abitare accompagnato per adulti* del Catalogo.

Si tratta di un'assistenza alloggiativa temporanea ma di ampio respiro, fino a 24 mesi, in cui la soluzione alloggiativa viene affiancata da un progetto di accoglienza volto all'attivazione delle risorse del singolo con l'obiettivo di favorire percorsi di autonomia e rafforzamento delle risorse personali, per agevolare la fuoriuscita dal circuito dell'accoglienza.

Rientra nell'Aggregazione funzionale area età adulta - ambito residenziale anche l'intervento di **Housing first**, previsto all'interno dell'**Avviso 4/2016 Pon e Poc Inclusione, PO I Fead**, attuato in Provincia di Trento dal 2017, ed oggetto di rifinanziamento con decreto n. 391 del 4 novembre 2021 del Direttore Generale della Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale.

L'Avviso ha permesso la sperimentazione del modello **Housing First** nell'ambito delle politiche per il contrasto alla grave marginalità basato sull'inserimento diretto in appartamenti indipendenti di persone senza dimora, che ha evidenziato un'efficacia in materia di integrazione sociale e benessere delle persone inserite. Destinatari dell'intervento sono persone con esperienze di vita senza dimora croniche o ripetute, con complesse vulnerabilità sociali e con vari tentativi falliti di accoglienza alle spalle.

In sintesi, l'**Housing temporaneo** prevede progetti di accoglienza fino a 24 mesi di persone che necessitano di supporto e rafforzamento di risorse personali al fine di favorire percorso di autonomia mentre l'**Housing first** si caratterizza per l'inserimento stabile di persone croniche, con complesse vulnerabilità sociali, presso un alloggio, anche in forma di coabitazione, in via permanente.

#### ***4. Programmazione e coordinamento***

Alla luce delle diverse tipologie di intervento afferenti all'Aggregazione funzionale area età adulta - ambito residenziale che si differenziano nelle modalità di accoglienza e nell'approccio dell'intervento, considerata la necessità di una progettazione variabile, ma anche coordinata, delle risposte che tenga conto delle condizioni di bisogno dei beneficiari e delle caratteristiche dei contesti di accoglienza.

Si rende quindi auspicabile assicurare maggiore circolarità delle informazioni e favorire progressivamente una gestione coordinata degli ingressi, delle uscite e il monitoraggio delle accoglienze.

A questo scopo i Soggetti Gestori dei servizi afferenti all'Aggregazione funzionale area età adulta - ambito residenziale, saranno coinvolti, secondo modalità da definire congiuntamente, in gruppi provinciali di coordinamento per l'elaborazione e la progressiva adozione di modalità condivise relative alle seguenti funzioni:

- gestione degli ingressi, con valutazione sull'appropriatezza della richiesta e per l'individuazione della struttura maggiormente rispondente;
- elaborazione e adozione di strumenti di inserimento e verifica dei progetti di accoglienza, anche mediante strumenti tabellari di monitoraggio degli inserimenti e delle scadenze;
- elaborazione e adozione linee metodologiche e strumenti di osservazione e valutazione comuni, inclusi modelli per la valutazione degli esiti degli interventi realizzati;
- cura delle dimissioni e chiusure dei progetti;

- elaborazione condivisa del Piano per la formazione e del Piano di supervisione;
- programmazione azioni di promozione e/o partecipazione ad iniziative e progetti comuni coerenti con la finalità dei servizi attivati;
- approfondimento del fenomeno e collaborazione nell'individuazione di priorità e ambiti di possibile miglioramento.
- definizione criteri comuni per la determinazione delle forme di compartecipazione alla spesa, tramite il coinvolgimento dei Servizi sociali e dei Soggetti Gestori, in relazione alla capacità economica dei beneficiari;
- altre attività ritenute funzionali allo sviluppo e alla gestione degli interventi.

Trento, Ottobre 2022